



Prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030

Davide Tabarelli

NE Nomisma Energia

Audizione X Commissione Attività Produttive Camera

Roma

25 novembre 2019

Contenuto

Il contesto: la crescita della domanda di energia mondiale

Gli obiettivi italiani di decarbonizzazione e di rinnovabili

Un sistema energetico segnato dalla crisi economica

La crescita delle rinnovabili intermittenti

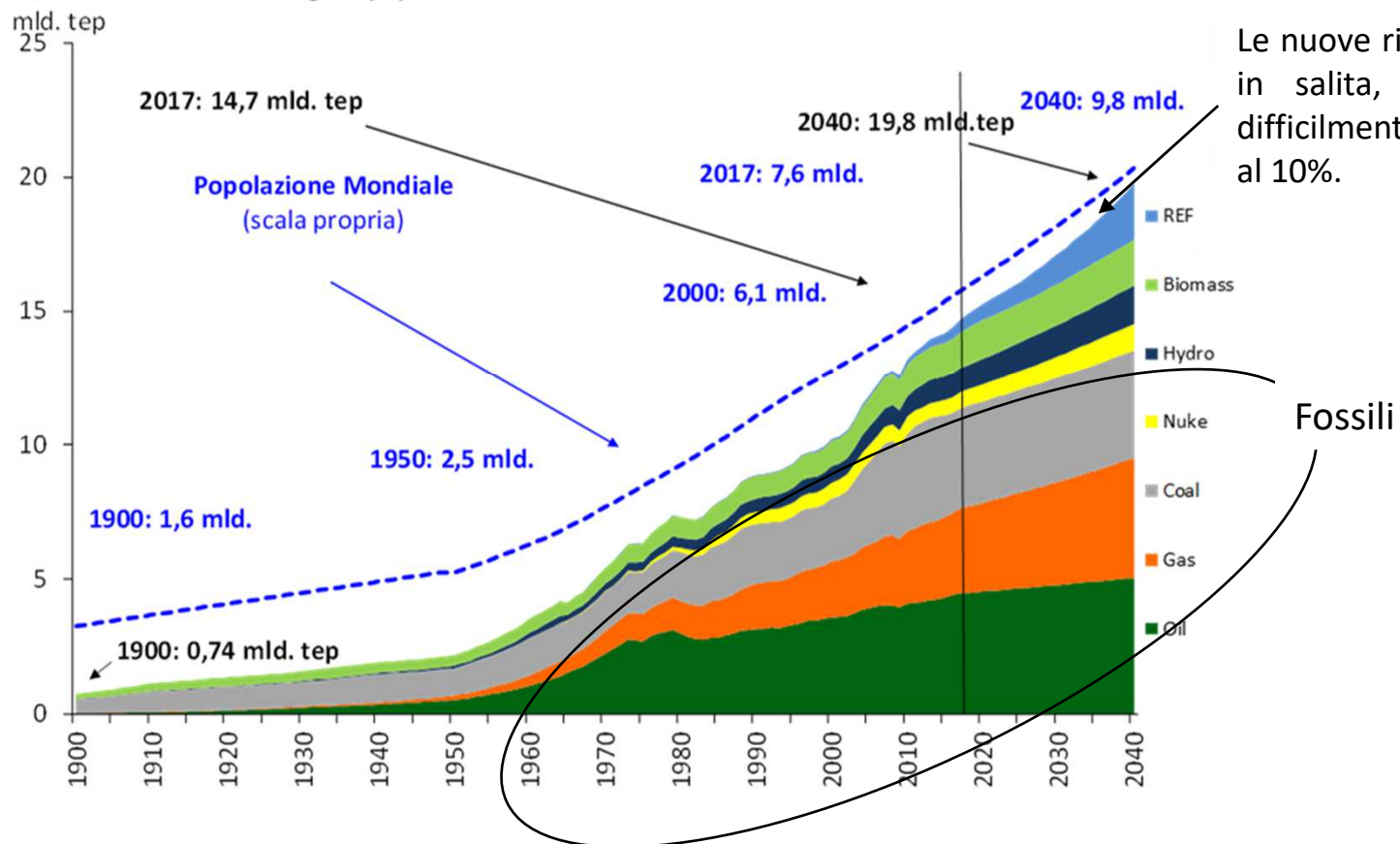
Dipendenza energetica sostanzialmente immutata

Si appesantisce la debolezza italiana sui prezzi elettrici

Il contesto mondiale: l'inarrestabile crescita della domanda di energia

I consumi globali si affidano ancora oggi, come 40 anni fa, sui combustibili fossili per l'80% del totale. Le emissioni di CO2 continuano a crescere: nel 2018 +58% rispetto al 1992.

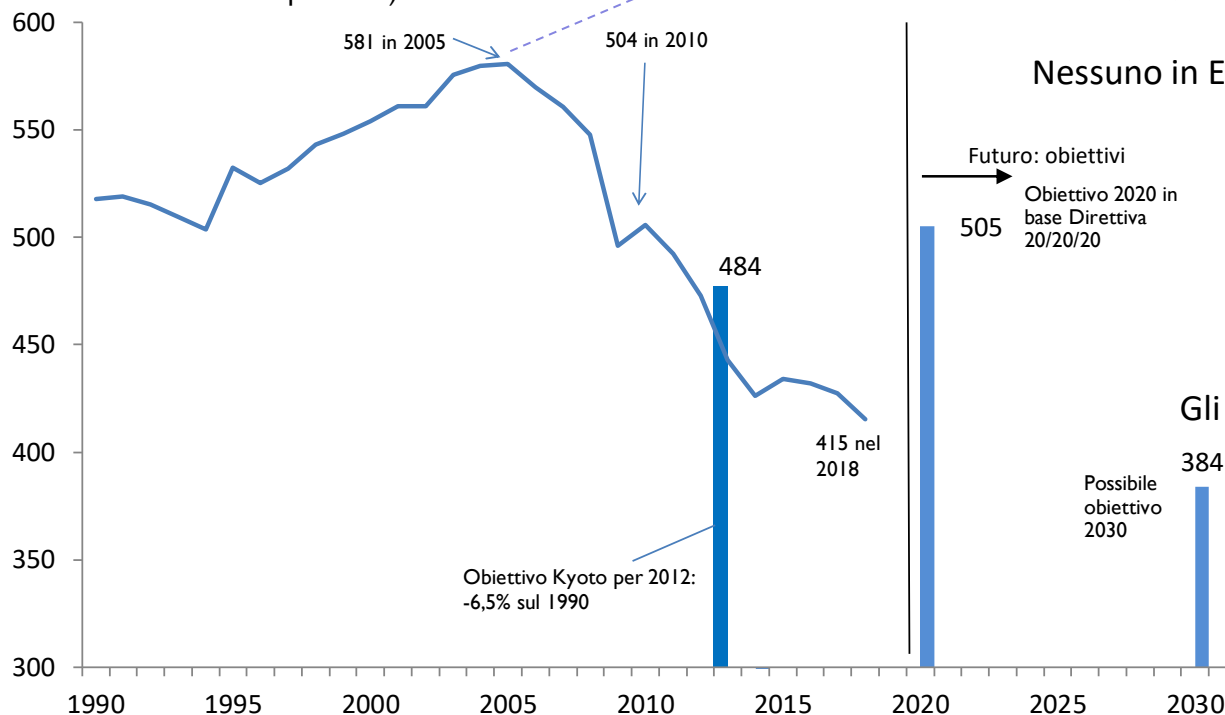
Consumi mondiali di energia e popolazione



L'Italia ha già fatto molto verso la decarbonizzazione

L'Italia ha raggiunto gli obiettivi sulle emissioni di CO2 con grande anticipo, grazie soprattutto al crollo dei consumi per caduta PIL e per deindustrializzazione. L'aumento delle rinnovabili e l'efficienza sono le altre ragioni.

Italia: emissioni di CO2 e obiettivi
(Milioni tonnellate CO2 equivalenti)



L'Italia conta per l'1,3% del totale globale, l'Europa per il 10%

Nessuno in Europa ha fatto un tale sforzo

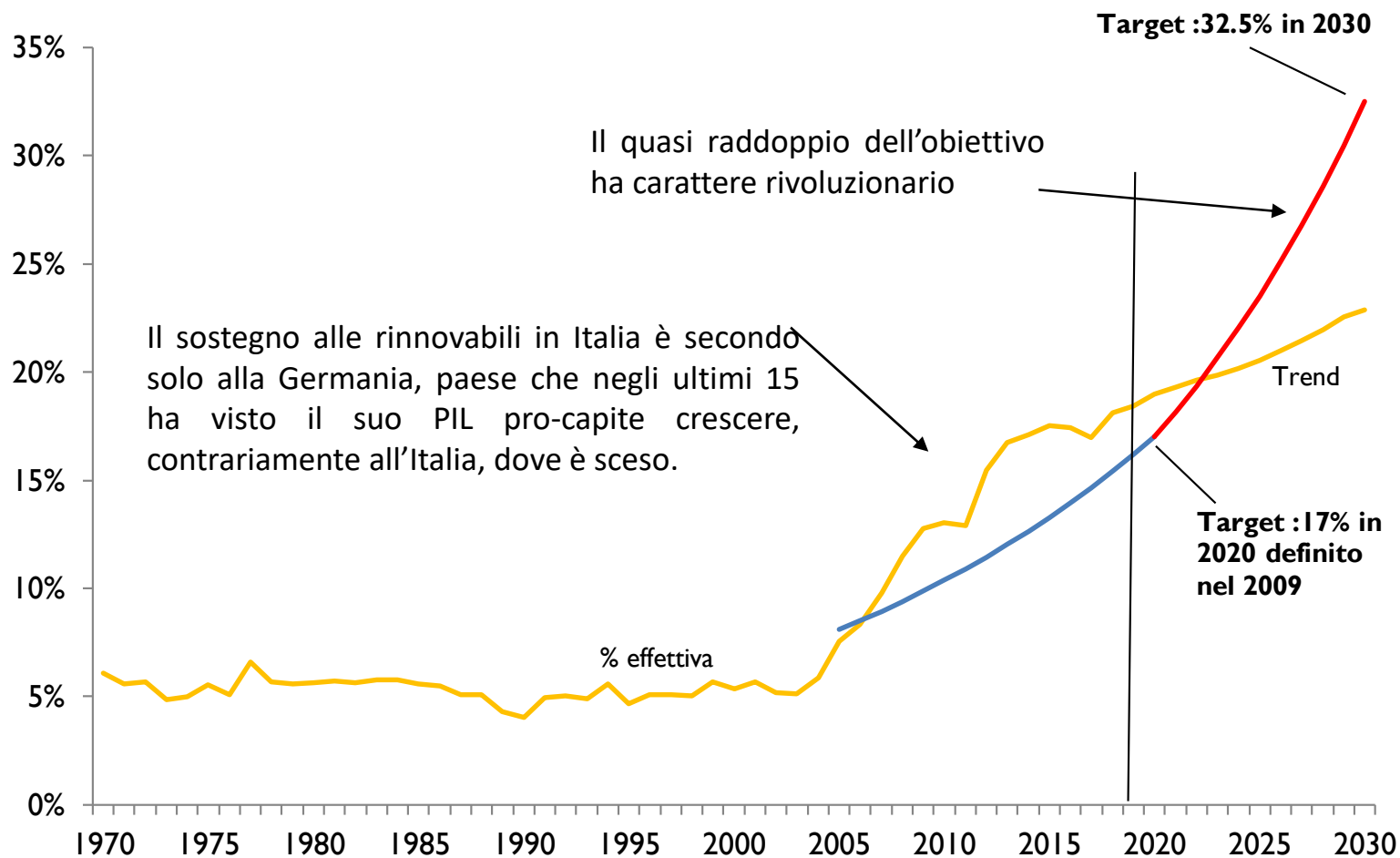
Futuro: obiettivi
Obiettivo 2020 in base Direttiva 20/20/20

Gli obiettivi al 2030 sono già vicini

Kyoto target to 2010: -6,5% compared to 1990;
UE target to 2020: -13% compared to 2005, 2030: -33% on 2005 to be approved.

L'Italia ha anticipato il raggiungimento degli obiettivi

Italia: % fonti rinnovabili sui consumi finali lordi di energia

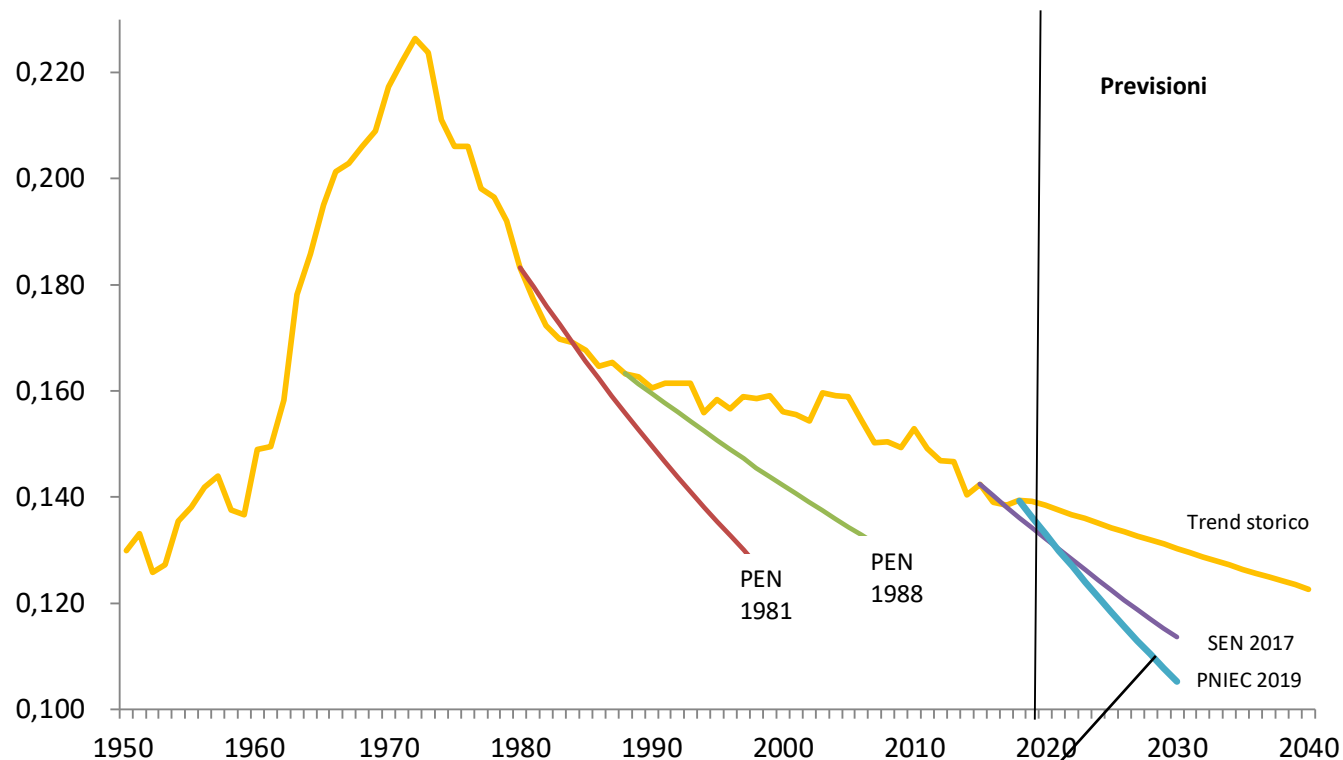


Gli obiettivi della PNIEC sull'efficienza energetica

Nel PNIEC si mira ad una crescita del PIL superiore all'1,2% annuo con un sensibile calo dei consumi di energia superiore all'1% annuo.

Intensità energetica in Italia

Intensità energetica in tep per 1000 € 2000 PIL

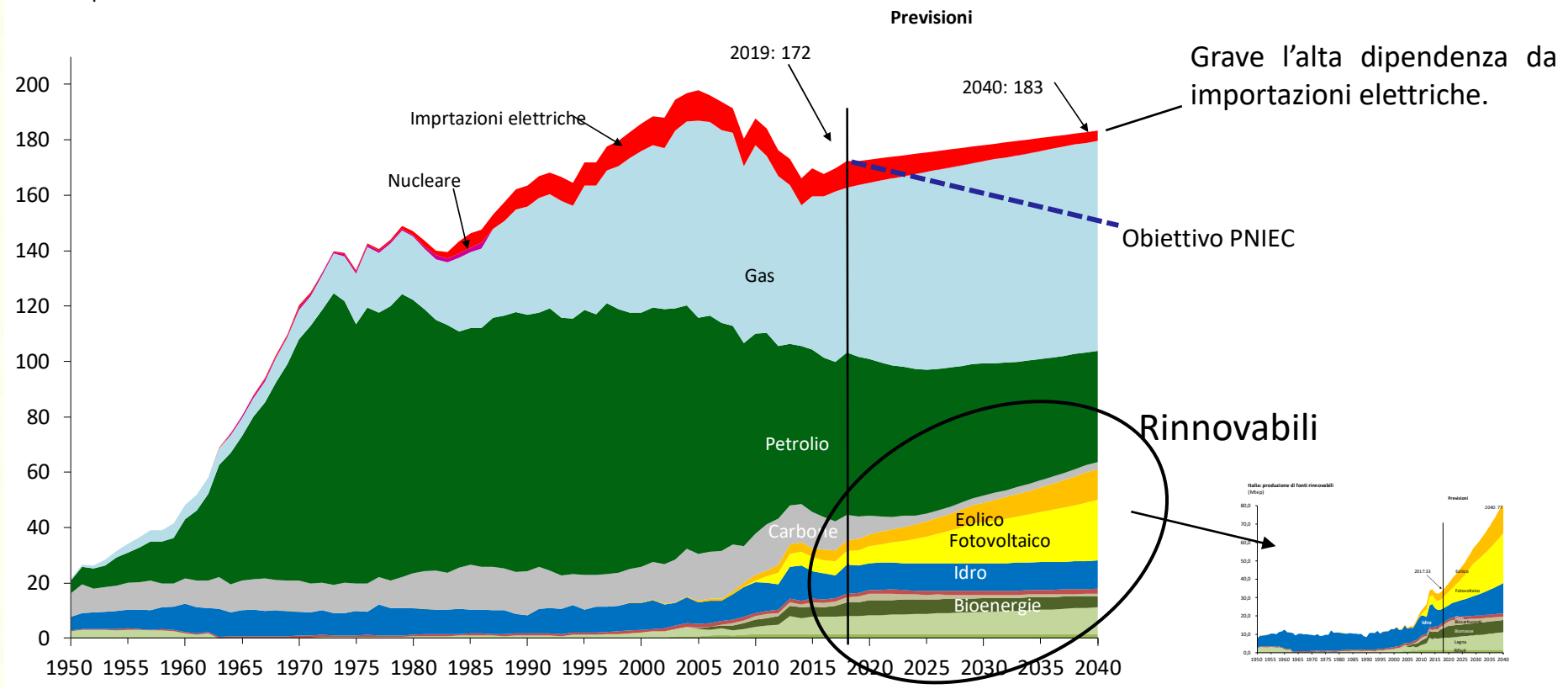


Nel PNIEC c'è un calo dell'intensità energetica simile a quello degli anni '70 causato dagli shock di prezzo. Occorrono rotture che non si vedono, oppure un crollo dei consumi che aggraverà l'impovertimento in corso dell'Italia.

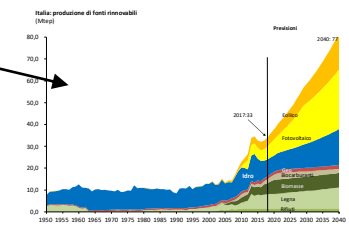
La futura domanda di energia e di gas dell'Italia

A causa della crisi economica e grazie alla maggiore efficienza, i consumi di energia sono in calo da oltre un decennio. Il gas è divenuto la prima fonte con circa il 35% del totale. Anche in futuro sarà rilevante.

Italia: domanda di energia
Mtep

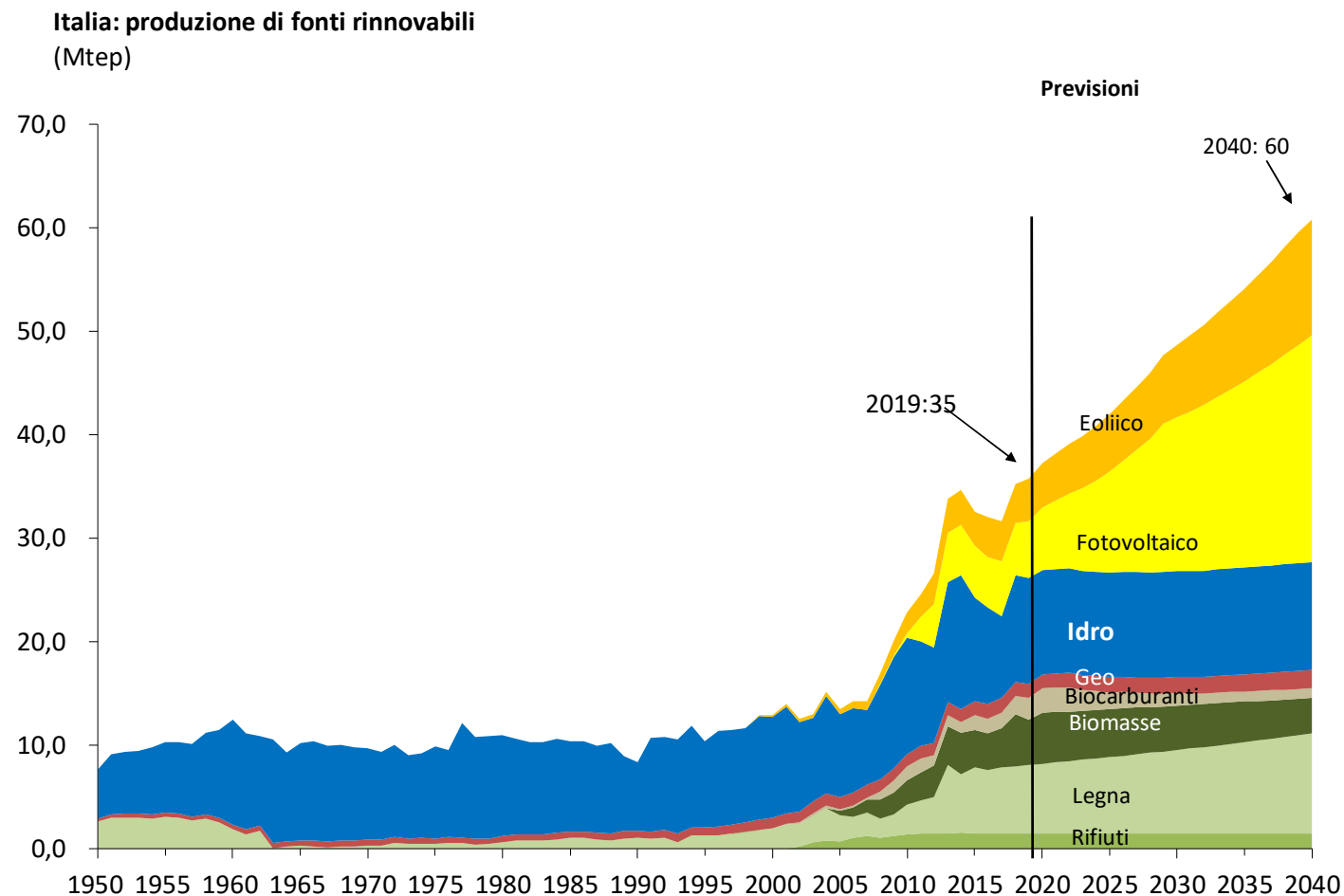


Fonte: MISE, BEN, elaborazioni NE Nomisma Energia



Lo sforzo sulle rinnovabili

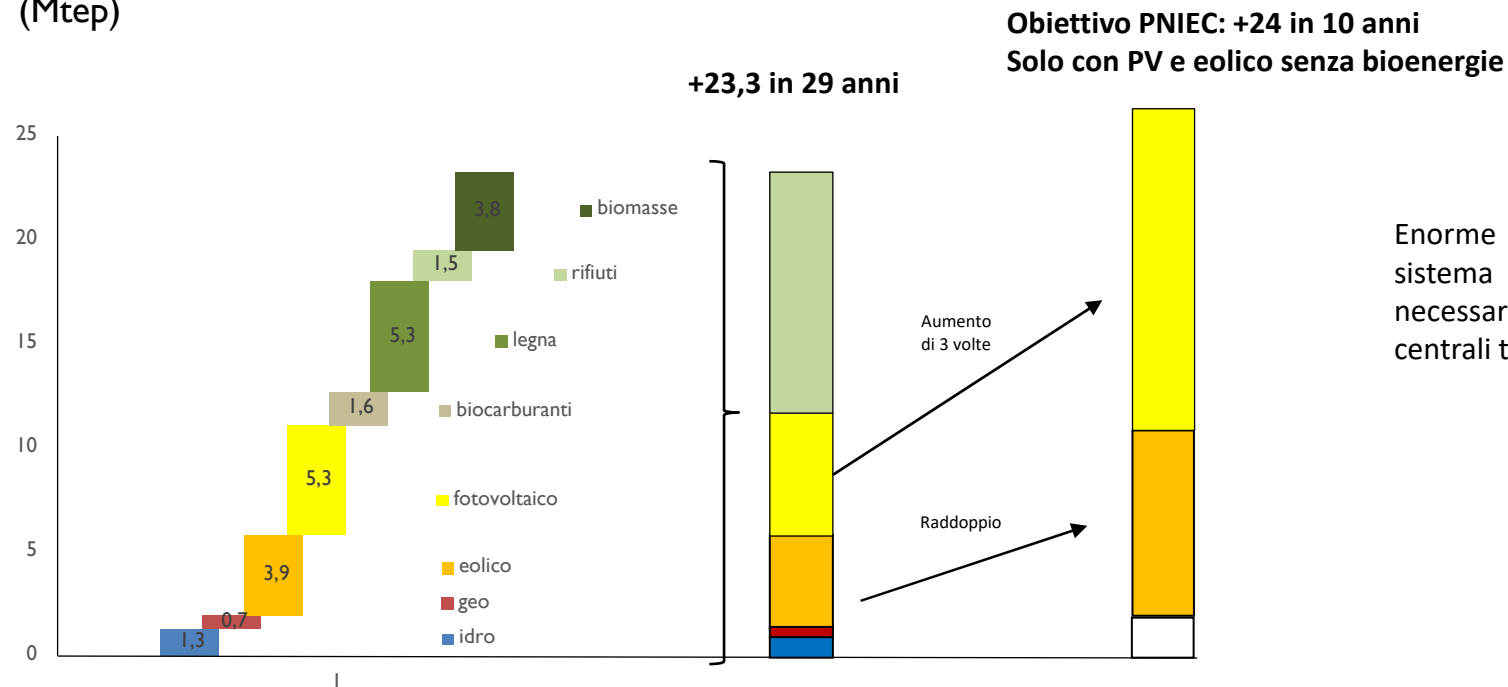
L'Italia è il paese all'interno dell'Europa che, dopo la Germania, più ha fatto sulle rinnovabili. Ciò grazie alle biomasse, al PV e all'eolico.



Lo sforzo sulle rinnovabili: tutto su quelle nuove

La passata forte crescita ottenuto soprattutto grazie alle bionergie, che cresceranno poco in futuro. Tutta la crescita futura è attesa sulle rinnovabili elettriche intermittenti. Senza incentivi e senza prezzi garantiti è impossibile.

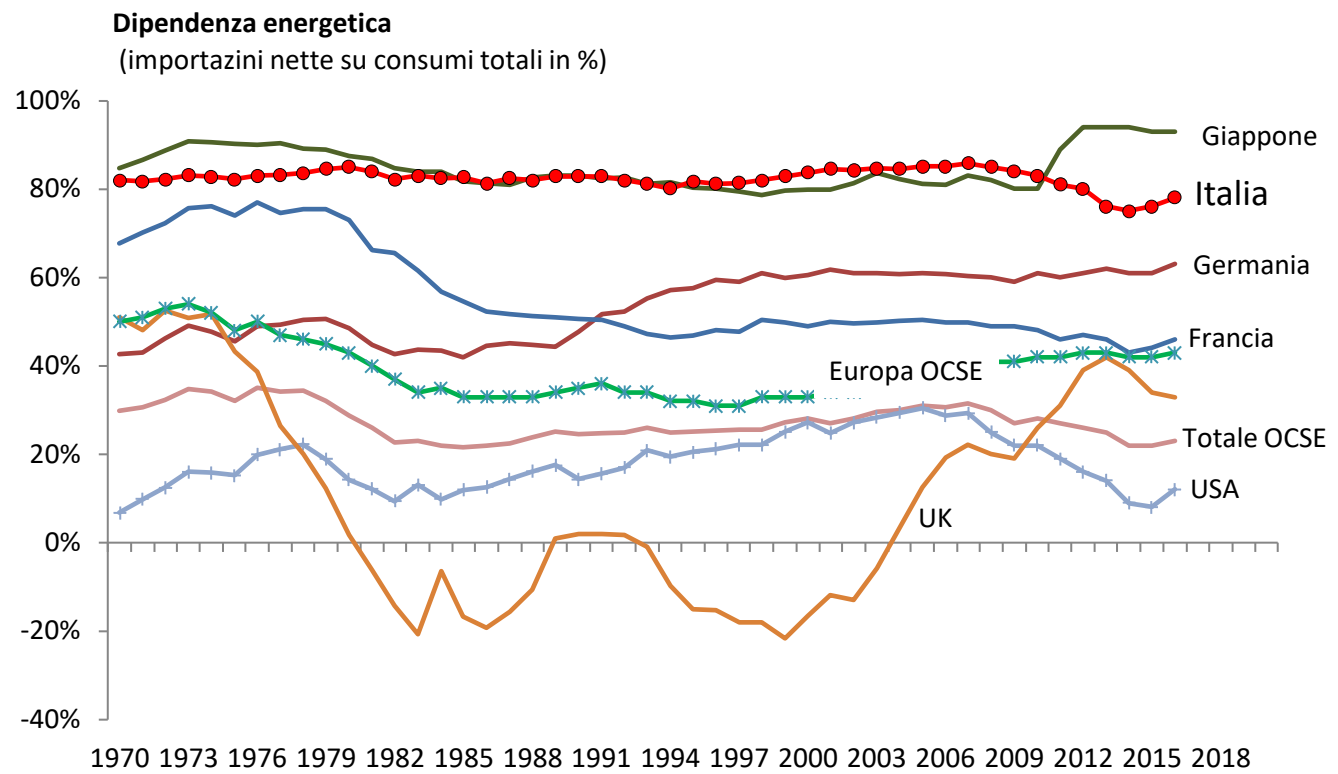
Italia: 2019-1990 variazione produzione rinnovabili (Mtep)



Enorme stress sul sistema elettrico, necessari accumuli e centrali tradizionali

Solo un leggero miglioramento sulla dipendenza

Le rinnovabili hanno permesso un leggero calo della dipendenza da 83% a 77%, ma rimaniamo esposti all'instabilità dei mercati.



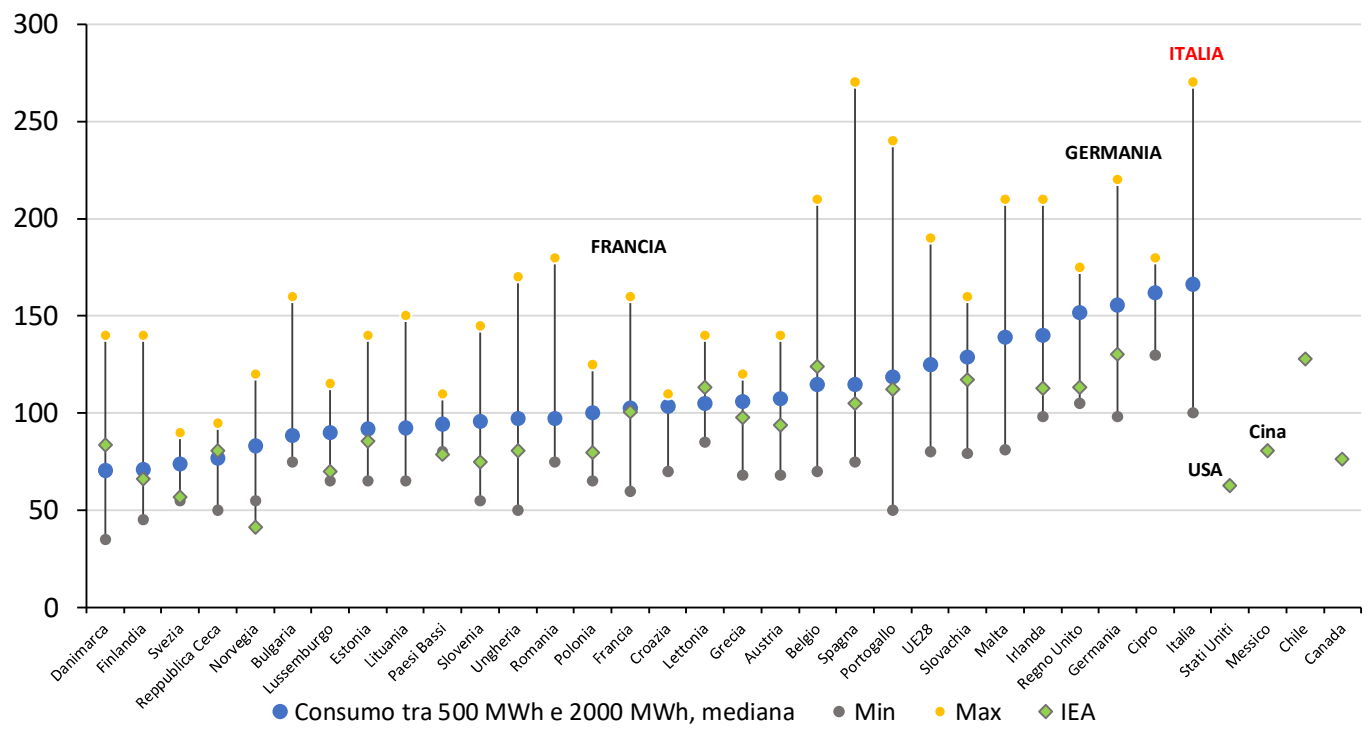
NE-Nomisma Energia based on International Energy Agency statistics

Il triste primato dell'Italia sui prezzi si aggrava

Gli sforzi sulla transizione, eccessivi rispetto agli altri paesi, aumentano i prezzi e peggiorano la competitività delle nostre imprese.

Prezzi finali dell'elettricità per l'industria, primo semestre 2019, escluse IVA e tasse recuperabili

€/MWh



Conclusioni

Nel mondo crescono la domanda di fossili e le emissioni di CO2

L'Italia ha fatto molto, sia sulle emissioni che sulle rinnovabili

Le rinnovabili sono salite grazie alle bionergie che si fermano in futuro

Le intermittenti cresceranno, ma stressano il sistema elettrico

La dipendenza energetica dell'Italia rimane ancora molto alta

I prezzi che crescono peggiorano la competitività delle imprese italiane